



L'Archivio centrale dello Stato acquisisce il *carteggio di Leone Piccioni su e con Giuseppe Ungaretti*

Manoscritti autografi del poeta, dattiloscritti e bozze di stampa con correzioni autografe, scambi epistolari, materiale iconografico e audiovisivo oltre a numerosi manoscritti con dediche di Ungaretti

Nello scorso mese di febbraio l'Archivio centrale dello Stato ha ricevuto il versamento del prezioso **carteggio del critico letterario Leone Piccioni su e con Giuseppe Ungaretti**, recentemente acquisito dal Ministero della Cultura.

Si tratta di un altro importante versamento di carte del **fondo Leone Piccioni**, iniziato nel 2018 con un primo nucleo di carte, poi implementato nel 2022 con la donazione degli eredi Gloria e Giovanni della cospicua e preziosa biblioteca personale (4.150 volumi), recentemente riordinata e disponibile alla consultazione.

Leone Piccioni, personaggio di riferimento nel panorama culturale italiano, è stato giornalista, scrittore e critico letterario: per la sua lunga attività e per l'intensa esperienza di letterato a contatto con le **figure più significative e suggestive del secondo Novecento**, è considerato tra le figure più importanti del mondo della cultura italiana contemporanea e **tra i maggiori interpreti e studiosi della poesia ungarettiana**.

“Come un figlio per me...” scrive in una dedica Ungaretti a Leone, suo allievo all'Università di Roma e suo prezioso collaboratore. Il carteggio recentemente acquisito, è composto di **carte inedite**, che documentano l'officina del poeta in stretta collaborazione con il suo allievo, al quale è legato da profondo affetto e che ha prescelto come suo esegeta.

“Con l'acquisizione di questo straordinario carteggio” – spiega il Direttore Generale dott. Andrea De Pasquale - “l'Istituto ha ulteriormente arricchito il Fondo archivistico Leone Piccioni (1925-2018), che raccoglie la corrispondenza che il critico letterario ha intrattenuto con i più importanti personaggi della cultura italiana del Novecento, recentemente acquisita dal Ministero della Cultura. Insieme alla sua biblioteca privata, già donata dagli eredi e che verrà implementata con ulteriori donazioni entro il 2025 (anno del centenario della nascita di Piccioni)” – prosegue De Pasquale – “si andrà a costituire un unico e straordinario corpus di fonti per conoscere e studiare sia l'opera del poeta, sia la rilevante carriera di critico letterario di Leone Piccioni e le attività dedicate interamente alla cultura e alla sua diffusione”.

“Ci è stata subito evidente l'importanza di proseguire i versamenti delle carte all'Archivio centrale dello Stato – spiegano Gloria e Giovanni Piccioni, dal momento in cui fu destinato a questo

prestigioso Istituto il primo nucleo dell'archivio personale di nostro padre." Ai 190 carteggi che testimoniano i rapporti lavorativi, di amicizia e collaborazione con i maggiori critici, poeti, scrittori e pittori italiani del Novecento, si aggiungeranno man mano ulteriori carte.

"Insieme alle carte del fondo Ungaretti - proseguono gli eredi - abbiamo consegnato all'Archivio anche numerosi faldoni con una parte dell'archivio personale di nostro padre, con l'intenzione di proseguire in questo percorso già tracciato, e destinato a essere completato con future integrazioni. La costituzione del **fondo archivistico Leone Piccioni** è infatti un lavoro *in fieri*, che ci auguriamo possa essere concluso e messo a disposizione degli studiosi entro il 2025, proprio per celebrare il centenario della nascita di nostro padre. Da subito il "fondo" è stato accolto con vivo interesse, per questo vogliamo esprimere la nostra gratitudine ai funzionari e al sovrintendente Andrea De Pasquale per la lungimiranza, l'interesse e la preziosa collaborazione per il riordino e la conservazione di questi carteggi, mirate alla diffusione della poliedricità del magistero di nostro padre."

Nel 2025 sarà previsto, in occasione del centenario della nascita di Piccioni, un altro appuntamento che seguirà al primo convegno (tenutosi il 27 e 28 maggio del 2019 nelle sale dell'Archivio dal titolo "Leone Piccioni una vita per la letteratura), che permetterà di definire l'attività completa di Leone Piccioni.

Roma, 11 novembre 2023

Archivio centrale dello Stato

Servizio Comunicazione

Responsabile: Alessandra Rosa

acs.comunicazione@cultura.gov.it

+ 39 06 54548538

LE CARTE DI E SU GIUSEPPE UNGARETTI

La raccolta delle carte di e su Ungaretti - ora consegnate alla cura dell'Archivio - ha inizio nel 1947, anno in cui Piccioni si laurea con il poeta all'Università di Roma e lavora da oltre sedici mesi ai programmi radiofonici della Rai – e si accresce durante il sodalizio tra i due fino al 1970, anno della morte di Ungaretti. Di questo arco temporale si trovano conservate stesure manoscritte di testi di Ungaretti e carte preparatorie di opere del poeta la cui edizione è curata da Piccioni (La Terra Promessa, Il Taccuino del Vecchio, Morte delle Stagioni, Dialogo, Croazia segreta, Vita d'un uomo. Tutte le poesie); inoltre, stesure manoscritte di Ungaretti di saggi e traduzioni apparsi soprattutto, ma non solo, su «L'Approdo» e su «L'Approdo Letterario», e documenti manoscritti o dattiloscritti di vari autori, relativi alla preparazione di volumi celebrativi su Ungaretti. Infine sono presenti edizioni rare di opere del poeta con dedica a Piccioni e materiale iconografico. L'archivio si è arricchito negli anni 1970-2018 con altre carte inerenti a nuove edizioni curate da Piccioni di opere di Ungaretti e agli studi critici pubblicati da Piccioni sul poeta.

Il "Fondo Ungaretti" è stato ripartito in cinque sezioni:

- manoscritti autografi del poeta, dattiloscritti con correzioni autografe, bozze di stampa con correzioni autografe. Numerosi manoscritti hanno la dedica di Ungaretti a Piccioni;
- scambi epistolari tra Piccioni e alcuni editori di Ungaretti; materiale redatto o raccolto da Piccioni per l'edizione di testi di e su Ungaretti; materiale raccolto da Piccioni per le trasmissioni con Ungaretti alla Rai;
- libri di pregio e rari di opere di Ungaretti;
- materiale iconografico e audiovisivo;
- articoli o ritagli di articoli apparsi su quotidiani e riviste su Ungaretti.

Archivio di Leone Piccioni

descrizione delle carte di e su Giuseppe Ungaretti (a cura di Silvia Zoppi Garampi)

La raccolta delle carte di e su Ungaretti presenti nell'Archivio di Leone Piccioni (1925-2018) ha inizio nel 1947 – anno in cui Piccioni si laurea con il poeta all'Università di Roma e lavora da oltre sedici

mesi ai programmi radiofonici della Rai – e si accresce durante il sodalizio tra i due fino al 1970, anno della morte di Ungaretti. Di questo arco temporale si trovano conservate stesure manoscritte di testi di Ungaretti e carte preparatorie di opere del poeta la cui edizione è curata da Piccioni (*La Terra Promessa, Il Taccuino del Vecchio, Morte delle Stagioni, Dialogo, Croazia segreta, Vita d'un uomo. Tutte le poesie*); inoltre, stesure manoscritte di Ungaretti di saggi e traduzioni apparsi soprattutto, ma non solo, su «L'Approdo» e su «L'Approdo Letterario», e documenti manoscritti o dattiloscritti di vari autori, relativi alla preparazione di volumi celebrativi su Ungaretti. Infine sono presenti edizioni rare di opere del poeta con dedica a Piccioni e materiale iconografico. L'archivio si è arricchito negli anni 1970-2018 con altre carte inerenti a nuove edizioni curate da Piccioni di opere di Ungaretti e agli studi critici pubblicati da Piccioni sul poeta.

Il “Fondo Ungaretti” è stato ripartito in cinque sezioni:

- 1- manoscritti autografi del poeta, dattiloscritti con correzioni autografe, bozze di stampa con correzioni autografe. Numerosi manoscritti hanno la dedica di Ungaretti a Piccioni;
- 2- scambi epistolari tra Piccioni e alcuni editori di Ungaretti; materiale redatto o raccolto da Piccioni per l'edizione di testi di e su Ungaretti; materiale raccolto da Piccioni per le trasmissioni con Ungaretti alla Rai;
- 3- libri di pregio e rari di opere di Ungaretti;
- 4- materiale iconografico e audiovisivo;
- 5- articoli o ritagli di articoli apparsi su quotidiani e riviste su Ungaretti.

La prima sezione divisa in cartelle annovera manoscritti e dattiloscritti, con correzioni autografe di poesie, di prose e di traduzioni di Ungaretti nella maggior parte successivi al 1945. Si segnala in particolare la cartella (la prima descritta di seguito) che contiene i manoscritti degli abbozzi preparatori de *La Terra Promessa*, opera curata da Piccioni con il corredo dell'apparato delle varianti per Mondadori nel 1950 (vd. I ed. del 1950 nella sezione 3: libri di pregio e rari).

1 cartella (intitolata *La Terra Promessa - Trionfo della fama*) contiene tre fascicoli. Il primo, contrassegnato G.U. 1-17 *Trionfo della fama*, contiene manoscritti e dattiloscritti di stesure della poesia introduttiva *Trionfo della fama* (poi *Canzone*) suddivisi in 17 fascicoletti (il numero 5 ha la dedica per Leone; il numero 13, che riporta una delle prime stesure del *Trionfo della fama*, anteriore al 1949, ha un saluto e una comunicazione per Piccioni anche se non nominato). Questo fascicolo contiene complessivamente 56 fogli mss. e 8 fogli dattil. con correzioni autografe di Ungaretti. Il

secondo fascicolo, contrassegnato G.U. 18-21 *Frammenti*, contiene 1 foglio con due versioni dattil., intitolate *Frammenti*, di cinque quartine preparatorie a *Trionfo della fama* (poi *Canzone*), datate rispettivamente 9.7.1948 e 10.7.1948 con poche correzioni autografe nella seconda stesura; appunti di Piccioni così suddivisi: 8 fogli di appunti mss. sul *Trionfo della fama* (poi *Canzone*); 7 fogli dattil. con la costruzione dei versi del *Trionfo della fama* (poi *Canzone*) e *Variazioni su nulla*; 33 fogli mss. sulla disposizione dei “frammenti” per *La Terra Promessa*. Il terzo fascicolo, contrassegnato G.U. 22-33 *La Terra Promessa*, contiene 6 fogli dattil. con *Coro di Ondine* (poi *Finale*) e *Cori descrittivi di stati d'animo di Didone*; 2 fogli dattil. firmati da Ungaretti (nome con inchiostro nero, cognome dattil.) con la trascrizione *Dell'aurora o Trionfo della fama* che, in questa stesura, riporta anche il titolo di *Canzone*, con correzioni con inchiostro nero di mano di Ungaretti e di Piccioni, datata a penna 1932-1949; 4 fogli dattil. con l'apparato delle varianti di *Prologo: dell'aurora o trionfo della fama*; 37 fogli dattil. con le redazioni preparatorie di Piccioni dell'introduzione e dell'apparato delle varianti per la I ed. de *La Terra Promessa*; 3 fogli dattil. con correzioni con inchiostro verde di Ungaretti dei primi tre “cori” de *La Terra Promessa*; 2 fogli con due redazioni mss. di Ungaretti con inchiostro nero di *Variazioni su nulla*, con firma autografa; 21 fogli dattil. preparatori al saggio di Piccioni, *Le origini della Terra Promessa* con molte correzioni di Ungaretti con inchiostro verde; 3 fogli dattil. dei *Cori descrittivi di stati d'animo di Didone* con correzioni di Ungaretti con inchiostro nero (sul verso del primo foglio sono trascritti da Piccioni con inchiostro nero i frammenti 5, 2, 3, 6, 11 di *Giorno per giorno*, della raccolta *Il Dolore*); 12 fogli dattil. delle varianti de *La Terra Promessa*; **numero 33: un fascicolo di fogli, tenuti insieme da un fermaglio e da un foglietto con trascritto a matita un appunto di Piccioni e due versi mss. da Ungaretti con inchiostro verde: «Scherno, [solerte] spettro solerte // Se non cosa in rovina e abbandonata»;** questo fascicolo è intitolato ***Abbozzi della TERRA PROMESSA per il buon Natale 1957 a Leone Piccioni. Ungaretti (titolo ms. con inchiostro verde)***, contiene: 28 fogli mss. con inchiostro nero o verde dei testi de *La Terra Promessa* (1935-1949); 11 fogli dattil. con aggiunte mss. di Ungaretti con inchiostro nero o verde de *La Terra Promessa*; 1 foglio ms. con inchiostro azzurro del *Recitativo di Palinuro* con firma di Ungaretti; 1 foglio ms. con inchiostro verde con *Cori descrittivi di stati d'animo di Enea per La Terra promessa*, con firma di Ungaretti (questi cori sono una redazione preparatoria dei frammenti 3-8 de *Il Taccuino del Vecchio*); 9 fogli mss. e 1 dattil. con *Nuovi cori per La Terra Promessa* (1952) con inchiostro verde e firme autografe di Ungaretti.

1 cartella (intitolata *Manoscritti 1*) contiene 3 fogli dattil. con *Tre sonetti di Shakespeare tradotti da Giuseppe Ungaretti* (sonetti LXXIII, CXIX, CXLIV) con correzioni di mano di Ungaretti con inchiostro nero (poi in «Rassegna», II, febbraio 1946). **5 fogli mss. con inchiostro verde con versi e prose *Svaggi con firma autografa di Ungaretti e dedica a Leone numero 2*** (poi in «L'Approdo», III 1952 e quindi in *Un Grido e Paesaggi*, Mondadori, Milano 1954). 6 fogli mss. con inchiostro verde con due stesure della poesia per Dunja: prima stesura intitolata: *Nuovi cori - Primo coro per Dunja*, con firma di Ungaretti e datata Roma, 2-3 aprile 1969; seconda stesura intitolata *Per Dunja* con firma di Ungaretti e datata Roma, 2-3 aprile 1969-Harvard, 23 aprile-20 maggio 1969. Un fascicolo contrassegnato G.U. *Andromaca* Atto III che comprende 42 fogli mss. con inchiostro verde con due stesure della traduzione di Jean Racine, *Andromaca*, Atto III: le due stesure sono di 21 fogli ciascuna, la prima riporta la data d'inizio della traduzione: 11 novembre 1957 e la seconda la data di conclusione: 27 novembre 1957, è acclusa una stesura parziale dattil. di 10 fogli (la prima ed. esce in «L'Approdo

Letterario», III 1958). Nella seconda stesura i fogli 14 e 15 hanno l'angolo in alto a destra mangiato e sul foglio 14 Ungaretti scrive all'interno di una sorta di semicerchio: «questi sono i segni di quel gatto criminale detto Bobosse, fatti mentre mi telefonava Lupo. il 26/XI/1957 sera». Un fascicolo con 17 fogli mss. con inchiostro nero con tre stesure di *Vecchie carte / Dei libri di guerra*, la prima risale agli anni 1926-1928 e le seconde due agli anni Cinquanta, inoltre una stesura dattiloscritta di 20 fogli (poi in «L'Approdo Letterario», I 1958). Un fascicolo contrassegnato G.U. *Poesie* che contiene 1 foglio ms. con inchiostro nero con due abbozzi del frammento 17 della poesia *Giorno per giorno*; 1 foglio dattil. con firma autografa di Ungaretti con inchiostro nero della poesia *Non accadrà?* (poi intitolata *Accadrà?* nella raccolta *Il Dolore*, ma vedi nella sezione 5 la rivista quindicinale «Questi giorni», 3-4, dicembre 1945 con tre inediti di Ungaretti e testimonianze critiche, dove la poesia appare con il titolo *Non accadrà?*); 10 fogli mss. con inchiostro verde con due stesure della poesia *Canto a due voci* (allegata una lettera ms. con inchiostro verde per Piccioni) e una stesura della poesia *Per sempre con dedica a Piccioni - numero 15*, le poesie sono datate 10- 23 maggio 1959 e 25 maggio 1959; un pieghevole per il Natale 1959-Capodanno 1960 *Per gli amici di G. Ungaretti e delle Edizioni di Vanni Scheiwiller con le poesie Canto a due voci e Per sempre con dedica autografa di Ungaretti per Piccioni* (le due poesie entrano nella raccolta *Il Taccuino del Vecchio*); 1 foglio ms. con inchiostro verde con un appunto "Caro Romeo..." con il frammento 22 degli *Ultimi cori per la Terra Promessa* (poi in *Il Taccuino del Vecchio*) datato 1952; 1 foglio dattil. con il frammento 4 degli *Ultimi cori per la Terra Promessa* e un appunto ms. con inchiostro verde; **numero 18 - 4 fogli mss. con inchiostro verde, con dedica a Piccioni, con i frammenti 20-24 (ma nell'estesura definitiva diventeranno 23-27) degli Ultimi cori per la Terra Promessa, con data Roma, 29- 31 gennaio 1960**; 1 foglio ms. con inchiostro nero con la poesia *Terra*, firmato da Ungaretti e datato Roma, 14 luglio 1946 (raccolta *Il Dolore*); 2 fogli con trascrizioni di Piccioni della poesia *Viavai* (poi in *Altre poesie ritrovate*) e del frammento 17 di *Giorno per giorno*. Raccolti da un fermaglio, **numeri 20-23** 16 fogli mss. con inchiostro verde con abbozzi preparatori per **l'introduzione alle traduzioni di Vinicius de Moraes con dedica a Piccioni** e note informative per il testo di Piccioni e 8 fogli dattil. con quattro poesie tradotte di Moraes corrette con inchiostro verde (poi in «L'Approdo Letterario», n. 45, 1969). 4 fogli in parte ms. e in parte dattiloscritti con correzioni autografe con inchiostro verde dell'abbozzo del saggio *Ricordo di Enrico Pea* (poi in «L'Approdo Letterario», n. 8, 1959).

1 cartella (intitolata *Manoscritti 2*) contiene 8 fogli mss. con inchiostro nero con la stesura del saggio *Ricordo di Enrico Pea* (poi in «L'Approdo Letterario», n. 8, 1959). 1 cartolina intestata «La Fiera Letteraria» con firme di diversi scrittori. Un fascicolo contrassegnato G.U. *Il taccuino del vecchio* con 6 fogli mss. con inchiostro verde del *Taccuino del vecchio - Ultimi cori per la Terra Promessa, frammenti 1-19, con dedica a Piccioni del 19 febbraio 1959 e firma con data Roma, 1952-1958 (numero 3)*. **2 fogli mss. con inchiostro verde con i frammenti di Apocalisse datati 1.1.1961, 3.1.1961, 15.1.1961 e tre Proverbi (con bella dedica a Piccioni, Roma, 26.8.1968 – numero 5)**. 2 fogli dattil. con firma ms. con inchiostro verde con la poesia *Preda sua* (poi in *Altre poesie ritrovate*) e una lettera ms. con inchiostro verde di Ungaretti a Piccioni nella quale spiega il significato autobiografico della poesia e un foglio sempre ms. di spiegazione della fonte virgiliana. 2 fogli dattil. di prose anepigrafi («Il miraggio. Nel Sahara, i beduini [...]»; «Guardate un po', a proposito di Acide, [...]). Fascicolo relativo al Premio "Trebbio poetico" con lettere e giudizi di Ungaretti su alcuni partecipanti e poesie

dattiloscritte di partecipanti. **3 fogli mss. (numero 11) con inchiostro verde che contengono una lettera a Piccioni con dedica di manoscritti di poesie** e una stesura parziale della *Canzone della Terra Promessa* e della poesia *Semantica del Matto Grosso* (sic!, poi diventa *Semantica* nella raccolta *Un grido e paesaggi*). 2 fogli dattil. con molte correzioni autografe con inchiostro nero della poesia *Mio fiume anche tu* (raccolta *Il Dolore*). 2 fogli mss. e 4 dattiloscritti del saggio *Utrillo al lavoro* (poi in «L'Approdo Letterario», n. 38, 1967). 4 fogli mss. con inchiostro verde della prosa *Vecchi fogli*; 3 fogli mss. con inchiostro verde della prosa *La luce di Rembrandt*; 5 fogli mss. con inchiostro verde della prosa *Amore, morte, fame, sapere* (le prose rappresentano un collage di brani tratti da quattro articoli di viaggio, pubblicati sulla «Gazzetta del Popolo» nel 1933, per «L'Approdo», II, 1, 1953). 8 fogli mss. con inchiostro verde della prosa *Incontri con Saba* e stesura di 4 fogli dattil. (in «Il Popolo», 18 settembre 1957 con il titolo *Testimonianza a Umberto Saba / Da poeta a poeta*). **11 fogli mss. con inchiostro verde di tre stesure della prosa Discorso a Lucca con allegata la lettera ms. a Piccioni con dedica (numero 18)**, di ogni stesura c'è la trascrizione dattiloscritta (conferenza a Lucca, 14 maggio 1958 nella sede dell'Accademia di scienze, lettere ed arti in occasione dei 70 anni e della consegna della cittadinanza onoraria di Lucca al Poeta Giuseppe Ungaretti. Relatore ufficiale prof. Leone Piccioni. Vd. Fotografie), poi con il titolo *Figlio di Lucca*, in «Il Veltro», II, 6-7, 1958). 4 fogli mss. di polemica verso l'Accademia dei Lincei e 2 cartoline con appunti con inchiostro verde. Lettera ms. a Piccioni allegata a 2 fogli mss. con correzioni all'introduzione a un'intervista fatta da Ungaretti a Fautrier in occasione dei 75 anni del poeta sui diversi strumenti dell'arte e della scienza (poi in «L'Approdo Letterario», n. 22, 1963). 3 fogli mss. con inchiostro nero con la prosa *Ricordo di Cavafy*, con firma di Ungaretti e datata Roma, 7 dicembre 1956 (poi in n. 516 dell'«Approdo», settimanale radiofonico di lettere ed arti). **1 foglio ms. con inchiostro verde con correzioni "per Leone" riferite alle poesie di Dialogo (numero 26)**. 8 fogli mss. con inchiostro verde con il *Discorso per la presentazione di "Maestri e amici" di L. Piccioni* e un foglio dattil. con correzioni a mano, 1969 (poi in «Avvenire», maggio 2019). 3 fogli mss. con inchiostro verde di polemica verso l'Accademia dei Lincei. **7 fogli mss. con inchiostro verde con il Discorso per la presentazione di "Poeti negri" di L. Piccioni e dedica a Piccioni, 1967 (numero 29 - poi in Ungaretti, Saggi e interventi, Mondadori, Milano 1974)**. **7 fogli mss. con inchiostro verde con la recensione all'edizione del Canzoniere di Petrarca curata da G. Contini per Tallone nel 1949: Petrarchae - Rerum vulgarium fragmenta, e dedica a Piccioni (numero 30 - poi pubblicata con il titolo Petrarca monumentale in «Il Popolo», 4 maggio 1950)**.

1 cartella con 5 fascioletti delle bozze corrette da Ungaretti con inchiostro verde del volume G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1969.

1 cartellina con le bozze corrette da Ungaretti del volume G. Ungaretti, *Il taccuino del vecchio*, Mondadori, Milano 1960, edizione per i 70 anni di Ungaretti, con le testimonianze di autori stranieri. È acclusa una lettera dattiloscritta di Piccioni a Ungaretti. Manca l'introduzione di J. Paulhan.

1 cartellina con la bozza ms. di Ungaretti della lettera da spedire per la richiesta di testimonianze ad autori stranieri per l'edizione del *Taccuino del Vecchio*. Sono acclusi alcuni fogli con appunti di Ungaretti su possibili nomi e relativi indirizzi di partecipanti.

1 cartellina con materiale e prove di stampa per il volume G. Ungaretti, *75° compleanno. Il taccuino del vecchio, Monologhetto, Apocalissi* traduzioni in manoscritto definitivo di Francis Ponge, tempera originale di Jean Fautrier, edizioni Apollinaire, Milano 1963, per i 75 anni di Ungaretti.

1 cartellina con un estratto di G. Ungaretti, *L'impietrito e il velluto*, con riproduzioni di stesure autografe, Grafica Romero, Roma 1970.

1 cartellina intitolata *Croazia segreta*. Comprende 3 fogli dattil. con correzioni autografe di Ungaretti con inchiostro verde per il volume G. Ungaretti, *Croazia segreta*, Grafica Romero, Roma 1969. 3 fogli di prove di stampa del volume. Una fotocopia di foglio dattil. con la poesia *Croazia segreta* con correzioni autografe. Una fotocopia di una nota di Ungaretti per Carlo Betocchi relativa alle traduzioni di due canti di Ezra Pound e una copia delle traduzioni dei due canti di Pound: CX; CXV (poi in «L'Approdo Letterario» n. 47, 1969).

1 cartellina con varie stesure di bozze corrette da Ungaretti con inchiostro verde delle sue traduzioni di passi dell'*Odissea* (in «L'Approdo Letterario», n. 42, 1968) e con copia di una lettera di Ungaretti a Piccioni; Racine, *Andromaca*, Atto III (in «L'Approdo Letterario», n. 1, 1958); 9 poesie di Blake (in «Giovedì», II, 9 aprile 1953); *Vecchio Brasile* (in «Pirelli», II, gennaio 1949).

1 cartellina con fogli dattil. delle poesie di Bruna Bianco per il volume *Dialogo* (Fògola, Torino 1968) con correzioni autografe di Ungaretti.

1 cartellina con 17 lettere mss. con inchiostro verde di Bruna Bianco a Ungaretti (15 lettere dal 5 al 31 ottobre 1966, una lettera del 27 febbraio 1967, una lettera del 2 marzo 1967).

1 cartella con la trascrizione dattil. in francese delle dodici trasmissioni (1955-1956) nelle quali Jean Amrouche intervista Ungaretti per la radio francese: *Entretiens avec Ungaretti*. Sono presenti due copie; la trascrizione fu richiesta da Ungaretti, attraverso Piccioni, per la preparazione delle note di commento all'edizione *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1969.

1 cartellina con testi dattiloscritti di registrazioni radiofoniche o televisive in occasione degli 80 anni di Ungaretti e dell'uscita di G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1969 (10 febbraio 1968 - ore 20.15 Programma nazionale).

1 cartella con dattiloscritti di vari articoli di Ungaretti: *Riflessioni sullo stile* in «Inventario», I, 2, estate 1946 (poi in Id., *Saggi e interventi*, cit.); *Ragioni di una poesia*, in «Inventario», 2, 1, primavera 1949 (poi in Id., *Saggi e interventi*, cit.); *Sulla pittura italiana* (da verificare la pubblicazione); *Il nostro destino di scrivere versi* in «La Fiera Letteraria», 18 dicembre 1955; *Dallo smarrimento al ritrovamento della poesia* (da verificare la pubblicazione); *Indefinibile aspirazione* in «La Fiera Letteraria», 18 dicembre 1955 (poi in Id., *Saggi e interventi*, cit.). Un articolo di Piccioni, *La poesia di Ungaretti*. La trascrizione della trasmissione televisiva *Conversazione con i poeti*, G. Pampaloni e L. Piccioni conversano con Ungaretti. Tre dattiloscritti di testi su Ungaretti con correzioni autografe di Ungaretti: A. Grande (*Ungaretti sulle calate*), A. Parronchi (*Ipotesi su "Monologhetto"*), poi in «Paragone», 40, aprile 1953, pp. 24-29), A. Zanzotto (*"Allegria dei naufragi"*).

1 cartellina rosa intitolata *Articoli e discorsi di Ungaretti* con testi dattiloscritti di discorsi di Ungaretti con correzioni autografe: *Missione dello scrittore* (saggio pubblicato con titoli diversi: *Missione del letterato*, *Missione del poeta*, *Responsabilità del poeta*. Poi in Id., *Saggi e interventi*, cit.); *Ricordo di Cavafy* (poi in n. 516 dell'«Approdo», settimanale radiofonico di lettere ed arti); *Discorso per "Maestri e amici" di Piccioni* (pubblicato a un anno dalla morte di Piccioni in «Avvenire», maggio 2019). *Scritto per Guarienti* (presentazione del catalogo *Carlo Guarienti*, Galleria Toninelli, Roma, 20 aprile 1968); *Sull'arte di tradurre* (testo letto alla Radio in cui Ungaretti risponde a domande degli ascoltatori, riportata da Piccioni la durata "7.30", per la datazione è successivo alla traduzione della *Fedra*, 1950. Da cfr. con il testo *Della metrica e del tradurre*, in «La Fiera Letteraria», 17 ottobre 1946; *Scritto per Guttuso*, firmato e datato Roma, agosto 1968 (Renato Guttuso, *Zeichnungen 1930-1970*, mit einem einführenden Essay von Giuseppe Ungaretti, Propyläen, Berlin-Frankfurt am Main-Wien 1970); *Discorso tenuto all'Università del Brasile negli anni Sessanta*.

Tesi di laurea dattiloscritta e rilegata di Natalia Crocco, *Influenza del cinema nella narrativa italiana*, Università di Roma, 1951. La tesi è corretta pagina per pagina da Ungaretti con molti appunti ms. di Ungaretti.

Copia di lettera di Ungaretti a Palazzeschi da Roma, 8 luglio 1920, per ringraziarlo del libro ricevuto *Due imperi ... mancati*, pubblicato nel 1920; scrive Ungaretti «è l'unica "poesia" che mi arrivi d'Italia, da tanto tempo, e veramente italiana. La farò amare dai poeti di qui, come merita» (Ungaretti nel 1920 viveva a Parigi).

Estratti di poesie di Ungaretti apparse su rivista.

Inoltre sono presenti alcuni documenti unici come la cartolina spedita da Ungaretti nel 1916 a Giovanni Papini con la trascrizione della poesia *Mattina (M'illumino d'immenso)* con varianti. La cartolina fu donata da Ilaria Occhini, nipote di Papini, a Leone Piccioni. **La già ricordata cartolina intestata «La Fiera Letteraria», 11 aprile 1946 con le firme di Ungaretti, V. Cardarelli, C. Zavattini, G. Manzini, E. Falqui, A. Savinio, G. Debenedetti, E. Cecchi, L. Sinisgalli, C. Alvaro. Il frontespizio di *Divinus deus*, sotto questo titolo G. Bataille intendeva raccogliere *Madame Edwarda, Ma Mère e Charlotte d'Ingerville*, il progetto, rimasto allo stato di abbozzo, doveva costituire una sorta di autobiografia di Bataille sotto lo pseudonimo Pierre Angélique. Ungaretti cancella la dedica di Jean Fautrier a Jone Graziani (1964), e una successiva dedica di Jone Graziani a Ungaretti, ridedicando il foglio a Piccioni.**

La seconda sezione divisa per cartelle comprende le carte di Piccioni su Ungaretti

1 cartellina intitolata *Ungaretti. Terzi e varie* che contiene la corrispondenza di Piccioni con alcuni editori di Ungaretti: Mondadori, Tallone, Fògola, Le Noci, Serra, Wylie, Éditions de Minuit. Inoltre contiene la corrispondenza di Piccioni con membri dell'Accademia di Svezia per il tentativo di assegnazione del Premio Nobel a Ungaretti nel 1969; la corrispondenza di Piccioni con L. Olivieri, direttore dell'Istituto italiano di cultura ad Amburgo, per l'organizzazione di conferenze di Piccioni e di Ungaretti ad Amburgo e altri documenti tra cui un interessante resoconto di Olivieri del viaggio

di Ungaretti con B. Bianco ad Amburgo nel 1968. E ancora: inviti di manifestazioni ungarettiane; una lettera di J. Chuzeville (1948) a Piccioni; il dattiloscritto dell'intervista di S. Zavoli a Ungaretti sull'allunaggio e una lettera ms. allegata di Emanuele Milano che ne sollecita la pubblicazione; lo scambio epistolare di Piccioni con membri dell'Istituto italiano di cultura a Tel Aviv relativo al soggiorno di Ungaretti e Piccioni in Israele nel gennaio 1967.

1 cartellina con inviti di conferenze Piccioni - Ungaretti; un contenitore blu con l'agenda stampata del programma del viaggio in Israele di Ungaretti e Piccioni, appuntata da Piccioni (23-31 gennaio 1967).

1 cartella relativa alla preparazione del volume delle lettere di Ungaretti a Marone (G. Ungaretti, *Lettere dal fronte a Gherardo Marone*, Mondadori, Milano 1978). Comprende l'introduzione di Piccioni al libro (due diverse stesure dattiloscritte con glosse manoscritte); copia di quattro lettere di Armando Marone a Piccioni con allegata fotocopia di una cartolina di Ungaretti a Marone del 24.7.18 («Caro Gherardo, sai cosa meriterà l'arte d'avanguardia in Italia? Il pettegolezzo. [...]»); copia di lettera di Luciano De Maria della Mondadori ad Armando Marone; copia dattiloscritta delle lettere di Ungaretti a Marone, copia dattiloscritta delle note del curatore alle lettere, copia dattiloscritta dell'Appendice del libro (*Notizie su «La Diana», Sommario de «La Diana», Notizie su Gherardo Marone*).

1 cartella intitolata *Ungaretti per Vallecchi*, con il lavoro preparatorio per il volume di Piccioni, *Ungarettiana*, Vallecchi, Firenze 1980.

1 cartella intitolata *Pea*, con gli scartafacci per l'edizione parziale del carteggio Ungaretti - Pea (L. Piccioni, *Lettura del carteggio Ungaretti - Pea*, Edizioni della Cometa, Roma 1980).

1 cartellina con fotocopie di lettere di Ungaretti a Pea per la pubblicazione del carteggio; fotocopie di documenti relativi alla pubblicazione di *Fole* di Pea (promossa nel 1910 da Ungaretti) utili a Piccioni per la pubblicazione del carteggio.

1 cartella intitolata *Carteggio Soffici*, con gli scartafacci per l'edizione del carteggio Ungaretti -Soffici (G. Ungaretti, *Lettere a Soffici 1917-1930*, a cura di P. Montefoschi e L. Piccioni, Sansoni, Firenze 1981).

1 cartella intitolata *Carteggio Cecchi*, con gli scartafacci per l'edizione del carteggio Ungaretti-Cecchi (il carteggio Ungaretti - Cecchi è apparso parzialmente nel volume *Ungarettiana*, cit.)

1 cartellina intitolata *Ungà*, contiene una lettera del 1982 di Bruna Bianco a Piccioni, un fascicolo preparatorio al libro che doveva alternare le poesie di *Dialogo* con brani di lettere, infine due copie dattiloscritte di *Dialogo*.

1 cartellina con appunti preparatori e fotocopie per l'edizione del carteggio Ungaretti - Papini (G. Ungaretti, *Lettere a Giovanni Papini*, a cura di M.A. Terzoli, con prefazione di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1989).

1 cartellina con la corrispondenza per l'“Omaggio a Ungaretti di amici stranieri” per i 70 anni (*Taccuino del Vecchio*, Mondadori, Milano 1960).

1 cartellina con altra corrispondenza per “Omaggio a Ungaretti di amici stranieri” per i 70 anni (*Taccuino del Vecchio*, cit.) con omaggi non pubblicati e copie di un ritratto di Ungaretti.

1 cartellina con testimonianze in originale o in fotocopia di autori che partecipano all'“Omaggio a Ungaretti di amici stranieri” per i 70 anni (*Taccuino del Vecchio*, cit.) e lettere autografe degli stessi.

1 cartellina che raccoglie materiale per un “Omaggio di poeti italiani” da pubblicare con contiene un elenco dattiloscritto della bibliografia critica su Ungaretti 1917-1970, probabilmente per il Meridiano Mondadori del 1969; Mondadori per i 70 anni di Ungaretti (il progetto non si realizza e saranno pubblicati soltanto gli omaggi di scrittori stranieri nel volume *Il Taccuino del Vecchio*). Sono allegate le copie delle lettere di Piccioni di invito a partecipare a Bacchelli, Frattarolo, Gatto, Govoni, Grande, Montale, Palazzeschi, Penna, Parronchi, Prezzolini, Sbarbaro, Zanzotto; e le risposte di Gatto, Palazzeschi (con la testimonianza dattiloscritta), Govoni (2 lettere), Grande, Montale, Parronchi, Sbarbaro, Zanzotto (2 lettere).

1 cartella intitolata *Articoli Ungaretti* poi corretto *Articoli su Ungaretti di Piccioni*, 2 fascicoli con articoli dattiloscritti di Piccioni su Ungaretti; altri articoli sparsi dattiloscritti di Piccioni su Ungaretti: *Ungaretti e Saba; Variazioni ungarettiane; Ricordo di Ungaretti*; il dattiloscritto intitolato *Ungaretti* per l'editore Garzanti. Bozze del saggio *Ungaretti, la guerra, la poesia* (saggio introduttivo di Piccioni al carteggio Ungaretti - Soffici); la fotocopia di un articolo su Ungaretti apparso su «Uomini e libri 100», settembre-ottobre 1984, a. XX; estratti vari di articoli su Ungaretti.

1 cartellina con materiale per la preparazione di un disco ERI con le poesie di Ungaretti suddiviso in tre fascioletti (contiene le lettere di poeti con la proposta di poesie di Ungaretti da leggere. Lettere di C. Bo, A. Palazzeschi, L. de Libero, M. Luzi). Probabilmente si tratta dell'album del 1970 *Ungaretti, la poesia, i poeti*.

1 cartellina con appunti e stesure preparatorie di Piccioni all'introduzione del carteggio Ungaretti - Piccioni (G. Ungaretti, *L'allegria è il mio elemento*, a cura di S. Zoppi Garampi con una testimonianza di L. Piccioni, Mondadori, Milano 2013).

1 cartellina con le recensioni a L. Piccioni, *Vita di Ungaretti*, Rizzoli, Milano 1979.

1 cartellina con le recensioni a L. Piccioni, *Ungarettiana*, Vallecchi, Firenze 1980.

1 cartellina con le recensione al libro G. Ungaretti, *Lettere a Soffici 1917-1930*, a cura di P. Montefoschi e di L. Piccioni, Firenze, Sansoni, Firenze 1981.

1 cartellina con appunti e documenti originali o in fotocopia per le celebrazioni di Ungaretti a dieci anni dalla morte; carte sul convegno di Urbino (3-6 ottobre 1979) e relazione per lo stesso convegno di Elio Fiore; appunti sul rapporto Prezzolini-Pea e studi di Piccioni su Ungaretti; copia o originale delle poesie di Ungaretti *Acqua. Al soldato del Kobilek e Docilità e invidia* pubblicate la prima volta in Ungaretti, *Lettere a Soffici 1917-1930*, cit. Interessante lettera del 1979 di Filippo Donini con

proposta di sue testimonianze sul viaggio di Ungaretti a Londra nel 1967 per un eventuale programma Rai.

1 cartellina con lettere di Piccioni relative alla preparazione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Ungaretti (10 febbraio 1888 - 10 febbraio 1988)). È allegata una cartellina con articoli di giornale per il centenario.

La terza sezione comprende sette libri pregiati e rari:

Libro d'arte con dedica di Ungaretti a Piccioni (1949): *Prima stampa della Scena V dell'atto II dalla Fedra di Jean Racine* nella traduzione inedita di Giuseppe Ungaretti con 7 litografie originali di Enzo Del Prato (3) e Gianni Polidori (4), Le edizioni d'argo, Roma 1949 (esemplare non numerato, tre fogli di paratesto, sei fogli di testo, sette fogli con le tavole-immagine).

Libro raro con dedica di Ungaretti a Piccioni (1950): G. Ungaretti, *La Terra Promessa*, a cura di L. Piccioni, prima edizione Mondadori, Milano 1950. Il testo critico di Piccioni ha sottolineature di mano di Piccioni. Allegato un foglietto di Piccioni con uno schema delle poesie di tema amoroso di Ungaretti.

Libro raro con dedica di Ungaretti a Piccioni (1957): G. Ungaretti, *Il Porto Sepolto* ed. con la pref. di B. Mussolini, esemplare 111 di 500 stampati su carta fabbricata a mano dalla cartiera Magnani di Pescia, 1932.

Libro d'arte con dedica di Ungaretti a Piccioni (1968): G. Bataille, *L'Alleluiah*, con disegni di J. Fautrier, Blaizot, 1947.

Libro d'arte con dedica di Ungaretti a Piccioni (1966): G. Ungaretti, *Apocalissi e sedici traduzioni*, con due opere originali di Lucio Fontana, Bucciarelli, Ancona 1965. Copia 107 di 150.

Libro d'arte con dedica di Ungaretti a Piccioni (1967): Saint-John Perse, *Anabase*, con traduzioni di Eliot e Ungaretti, illustrata da Berrical, Le Rame, Verona 1967. Ed. fuori commercio contrassegnata con la lettera I.

Libro d'arte: G. Ungaretti, *Croazia Segreta. Con la traduzione di Drago Ivanišević, un vecchio scritto dell'autore, uno studio di Leone Piccioni sulle varianti del manoscritto di "Dunja" e le acqueforti di Piero Dorazio*, Grafica Romero, Roma 1969. Esemplare D con acquarello originale firmato da Ungaretti e Dorazio. Allegata brochure per la presentazione del libro.

La quarta sezione si compone di materiale iconografico: fotografie di Ungaretti e schizzi di Ungaretti di Léon Gischia (si tratta di ritratti del poeta in particolari espressioni; Ungaretti aveva conosciuto il pittore francese a Venezia nel 1967) e di materiale audiovisivo relativo a trasmissioni Rai (1 bobina intitolata *Incontro con Ungaretti*, intervista TV a cura di Ettore Della Giovanna, 1961; 1 bobina intitolata *Vita di uomo*, prima parte, intervista TV, 10 febbraio 1968).

La quinta sezione comprende:

1 cartella con una copia della rivista «Questi giorni», dicembre 1945 con tre inediti di Ungaretti e testimonianze critiche; una copia del settimanale «Libera voce», 24 maggio 1947 con la prosa di Ungaretti *Elea o la primavera* e un articolo di Mario Marti; una copia de «La Fiera Letteraria», 1 novembre 1953 con pagine dedicate a Ungaretti a cura di Piccioni; ritagli di articoli per gli 80 anni di Ungaretti (tra cui «La Nazione», 28 ottobre 1980, articolo *Commemorato Ungaretti all'Accademia lucchese* – conferenza affidata a Piccioni); una copia del mensile «Il Dramma. Teatro, letteratura, cinema, arte, musica, tv», giugno 1970, con un inserto di dieci pagine dedicato a Ungaretti subito dopo la morte; articoli in occasione del convegno di Urbino su Ungaretti (3-6 ottobre 1979).

1 cartella ruggine intitolata Ungaretti. *Vita di un poeta* con recensioni in occasione dell'uscita della biografia di Piccioni (1970).

1 cartella ruggine intitolata *Ritagli di stampa Morte di Ungaretti* con una raccolta di articoli di giornale usciti nel 1970 per la morte di Ungaretti e una busta con biglietti di condoglianze ricevuti da Piccioni.

1 copia de «La Fiera Letteraria», 6 giugno 1971 con inserto su Ungaretti a un anno dalla morte.

1 cartellina di plastica con articoli vari su Ungaretti.

Estratti di testi di Ungaretti ed estratti di articoli su Ungaretti.

Copia anastatica in 1000 esemplari de *Il porto sepolto* (1916) e de *La guerre* (1919).

20 novembre 2019